

Prot. 13243
17 OTT. 2016
17 OTT. 2016



**Comune di Letojanni
Prov. di Messina**

IL REVISORE DEI CONTI



Verbale n. 6 del 17/10/2016

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 06/10/2016 ad oggetto: Art. 175 D.Lgs n° 267/2000 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Premesso che:

Durante le fasi di variazione delle previsioni, occorre mantenere integri gli equilibri finanziari iniziali con riferimento a:

- Il pareggio finanziario, costituito dall' equivalenza complessiva delle entrate a disposizione nella gestione con gli stanziamenti di spesa;
- L' equilibrio di parte corrente (equilibrio economico), per cui l' ammontare delle risorse destinato alle spese correnti aumentato degli interessi passivi dei mutui e dei prestiti obbligazionari (titolo I e III delle spese) non deve superare le entrate di parte corrente (titoli I, II, III delle entrate);
- L' equilibrio di conto capitale (equilibrio degli investimenti), per cui ogni intervento di spesa in conto capitale (titolo II) deve presentare la relativa fonte di finanziamento nelle entrate (titolo IV e V);
- Il pareggio tra le entrate e le spese dei servizi per conto terzi, ogni stanziamento iscritto in questi titoli rappresenta contestualmente un credito e un debito per l' ente, verificabile in qualsiasi momento della gestione, per questo l' art. 175 c. 7 TUEL, vieta esplicitamente le variazioni di dotazioni finanziarie da questi capitoli ad altre parti del bilancio.


Visto:

- La prima proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 06/10/2016 ad oggetto: Art. 175 D.Lgs n° 267/2000 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, con allegati inviata a mezzo email p.e.c. del 08/10/2016.

Rilavato

- L' assenza della citazione dell' organo proponente e della relativa firma, quest' ultima non appostata, nella terza pagina della stessa proposta;

Considerato

- Che il Revisore dei Conti, negl' ultimi periodi, ha segnalato più volte, vizi di legittimità nelle proposte di deliberazione di C.C., non ultima quella evidenziata nel proprio parere n. 5 del 06/11/2015, dove risultava, addirittura assente il parere di regolarità contabile, proprio in una proposta di deliberazione di C.C. ad oggetto: Art. 175 D.Lgs 18 agosto 2000 – Variazione al bilancio di previsione 2015 e al bilancio armonizzato 2015 – 2017 con valore conoscitivo.
- Che l' assenza della citazione del proponente, come anche della sua firma, in una proposta di deliberazione di C.C., viene considerato vizio di forma della stessa proposta; 

Vista

- L' email p.e.c. del giorno 11/10/2016 con allegato la proposta di cui in oggetto regolarmente firmata dal Signor Sindaco del Comune di Letojanni;

Considerato

- Il gradito contatto telefonico del 15/10/2016, con il Comandante dei Vigili Urbani del Comune di Letojanni, e il cordiale chiarimento in merito alla mia email p.e.c. del 10/10/2016 ad oggetto: REVISORE DEI CONTI – VS RICHIESTA PARERE ALLA VARIAZIONE DI BILANCIO 2016-2018 PRT. N. 12741, con la quale si richiedeva cortesemente di integrare la proposta di deliberazione di C.C., di cui in oggetto e inviata a mezzo email p.e.c. Prot. n. 12741, della citazione del proponente e della sua firma;

Vista

- L' email p.e.c. del giorno 15/10/2016, successivamente inviata dopo il contatto telefonico di cui sopra, con allegato la proposta di cui in oggetto regolarmente firmata dal Signor Sindaco del Comune di Letojanni, oltre tutti gli opportuni allegati;

Richiamato:

L' art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 che così recita:

Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell' esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell' organo consiliare.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di

ciascun anno.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

6. Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

Vista

- La proposta di Deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 06/10/2016 ad oggetto: Art. 175 D.Lgs n° 267/2000 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Considerato e indicato nella proposta in oggetto:

- La nota prot. N. 11851 del 22/09/2016 del Responsabile dell' Area Tecnica, con la quale si richiede, in seguito alla concessione di un finanziamento da parte del MUIR di € 402.769,59, per l' esecuzione di lavori di ristrutturazione e messa a norma dell' impianto sportivo polifunzionale, l' istituzione di apposito capitolo e stanziamenti di bilancio 2016 e 2017, necessari a dar corso alla realizzazione della relative opera pubblica;
- La nota prot. N. 5019 del 22/09/2016 trasmessa dal Responsabile dell' Area di Vigilanza con la quale si richiedeva di voler procedere ad una variazione di bilancio in conseguenza dei maggiori introiti derivanti dai proventi per infrazioni al C.d.S.;

Considerato altresì:

- Dover procedure a impinguamento e storni di bilancio di previsione 2016-2018, rilevabili da specifiche richieste dei Responsabili dei Servizi di maggiori risorse necessarie a garantire l' erogazione di servizi pubblici essenziali di propria competenza, valutati su criteri di efficienza ed economicità;
- La necessità di dover procedere ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 sia nella parte delle entrate che nella parte delle uscite, come dai prospetti allegati alla proposta;
- Che, con riferimento alle maggiori entrate derivanti dai proventi per infrazioni al C.d.S., nella presente variazione è stata rispettata la misura minima di legge di destinazione e riparto di cui all' art. 208 del C.d.S., nonché quella stabilita per il corrente esercizio finanziario;
- Che le varizioni di bilancio, illustrate nella proposta, rispettano il pareggio finanziario, nonché tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese di investimento, nel pieno rispetto del dettato dell' art. 193 comma 1 del d.Lgs n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, visto, richiamato e considerato, il Revisore dei Conti esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui in oggetto al presente verbale, **ed invita nuovamente l' ufficio, che predispose le proposte di deliberazione consiliare, a trasmettere qualsiasi documentazione, completa in ogni sua parte e forma, al fine di porre, codesto organo di controllo, nelle migliori condizioni per l' espressione del proprio parere.**

Letojanni li 17/10/2016

Il Revisore dei Conti
(Dott. Domenico Pavone)

